

Convegno Federagenti: Mediterraneo in bottiglia

Difendere il mare dalla plastica, alleanza fra società yacht, compagnie crociera e porti turistici



Pubblicato

2 giorni fa

il giorno

12 maggio 2018

Da

[Vezio Benetti](#)

PORTO CERVO – Seconda giornata di lavoro all'assemblea di Federagenti. Si parla di ambiente, di crociere, di nautica. La relazione centrale è stata svolta dal presidente di Federagenti Yacht Giovanni Gasparini. Di attualità il tema: "Lancio progetto pilota: le sentinelle della plastica. Alleanza fra società yacht, compagnie crocieristiche, porti turistici per un servizio di sentinella e alert lungo le coste italiane".

"E' la quarta edizione del Forum del lusso possibile. Abbiamo difeso l'industria del lusso e il mercato dei grandi yacht affermandone il ruolo straordinariamente importante per le comunità locali e per il territorio. Non abbiamo esitato a denunciare i rischi che derivano da un peso eccessivo della burocrazia e della scarsa comprensione delle ricadute, economiche e occupazionali che questa industria genera, portando all'attenzione delle istituzioni quella splendida e semplicissima equazione: quanti occupati per ogni metro quadro di lusso. Oggi, ha detto ancora Gasparini, abbiamo però rivolto la nostra attenzione ad un tema che è di scottante attualità, quello delle isole di plastica e del rischio che il fenomeno dell'inquinamento da plastica possa riguardare anche il Mediterraneo mettendo in pericolo bellezze naturali incomparabili e con queste intere economie territoriali. Lo abbiamo fatto con un obiettivo ben preciso: superare la logica degli slogan e costruire basi per affrontare il problema con i proprietari di grandi yacht, compagnie crocieristiche e gruppi armatoriali.

Due gli obiettivi immediati, ha detto ancora Gasparini, il primo coinvolgere gli equipaggi ed ufficiali di queste navi in una attività di monitoraggio e di segnalazione degli avvistamenti di concentrazione di rifiuti plastici in Mediterraneo per segnalarli ad un centro di coordinamento che vedrà, credo, il ruolo attivo delle Capitanerie di porto. Il secondo costruire una campagna di sensibilizzazione dei passeggeri di navi da crociera, traghetti e mega yacht attraverso la costruzione di una comunicazione immediata, diretta, trasparente, sui rischi di distruzione dell'ambiente.

Il progetto di Federagenti, ha concluso Gasparini, si pone anche il traguardo più ambizioso: promuovere uno studio sui mezzi progettati nel mondo per combattere l'inquinamento marino di plastica e quanto di innovazione tecnologica sia disponibile. Quello che lanciamo non è uno slogan, diciamo invece con forza, lavoriamo insieme per difendere e ridare vita al nostro mare".

La giornata si è aperta con l'intervento di Giancarlo Acciario presidente degli agenti marittimi della Sardegna che ha portato i saluti della sua associazione a tutti gli intervenuti, seguito da un breve saluto del presidente Gian Enzo Duci e dall'ammiraglio comandante delle Capitanerie di porto Giovanni Pettorino: "Non può parlare di ambiente se non si parla di ambiente marino. Il legame fra uomo e mare è un legame spirituale. Questo ci impone

di combattere lemalattie del nostro ambiente marino e sopra tutto quelle del Mediterraneo. Abbiamo questa responsabilità, salvarlo. Le Capitanerie di porto faranno la loro parte per controllare e conservare questo patrimonio che per noi è un impegno istituzionale e per la gente un impegno di civiltà”.

Ha preso quindi la parola Francesco Bandiera nuovo presidente della Federazione italiana dei piloti dei porti. Intervento sulle “Bocche di Bonifacio. E’ ora di virare. Un tratto di mare particolarmente sensibile che dobbiamo e vogliamo proteggere. E’ un parco marino che deve essere garantito e protetto perchè ha un altissimo traffico”.

Si sono quindi alternati al microfono Sebastiano Venneri responsabile mare e turismo di Lagambiente, Michele Acciaro professore di logistica marittima Kuhne e Nagel e Francesca Romana Medda docente di Finanza e Economia all’University College di Londra.

A fine convegno è stato effettuato un collegamento video con Versilia Yachting Rendez Vous di Viareggio dove sono stati ascoltati Lamberto Tacoli presidente di Nautica Italiana e Armando Branchini vice presidente della Fondazione Altagamma.

Prima delle conclusioni dei moderatori Massimiliano Lussana e Bruno Dardani ha portato il suo saluto ai convegnisti Matteo Catani (Grandi Navi Veloci).

<https://www.messengeromarittimo.it/convegno-federagenti-mediterraneo-in-bottiglia/>